



www.dirstat.it - dirstat@dirstat.it
SEGRETERIA GENERALE C.N.VV.F.
Tel. 06/71.63.626.04
Mob. 366/4196003
E-mail: mazzoliniaurelio@virgilio.it

Prot. 17/2020

Roma, 21.09.2021

Oggetto: Ricostruzione delle carriere bloccate per i direttivi e primi dirigenti operativi anziani.

Cari amici e colleghi,

Il nostro spirito combattivo e la piena consapevolezza della nostra situazione lavorativa nel C.N.VV.F., ci portano a considerare come **improcrastinabile la situazione del blocco delle carriere** per i direttivi e primi dirigenti anziani, un'altra grave sperequazione per i laureati vincitori di concorso esterno ed in possesso di notevole esperienza e di titoli più che significativi. Abbiamo quindi ritenuto di attivarci per questa ulteriore importante iniziativa.

Per non dilungarci in questa occasione specifica, non ci soffermeremo sul dubbio, se non già sul sospetto, che ormai da anni **le nomine siano pesantemente inquinate, ad opera di chi accetti ingerenze inammissibili (in regime sistemico di corruzione politica: vedasi definizioni e direttive dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, in proposito) e di chi, impelagato in attività pseudo-sindacali, condizioni – se non piloti e lottizzi – l'assegnazione degli incarichi utili per la carriera, per i cavalli zoppi della propria patetica scuderia, sempre più politica che sindacale. Tutto QUESTO NEL NOME DI UNA "MERITOCRAZIA", CHE, VISTI I RISULTATI, POTREBBE ESSERE INTESA COME L'AUTOSTRADA DEL CLIENTELISMO E DELLA PRIVAZIONE DELLE GARANZIE FONDAMENTALI!**

L'idea è quella di proporre una sorta di meccanismo (**A COSTO ZERO**) come quello descritto di seguito:

a partire dal 16° anno (per esempio, in corrispondenza dello scatto economico) dall'immissione in ruolo per i direttivi ed al 28° anno (ad esempio, sempre in corrispondenza dello scatto economico) per i primi dirigenti, dovrebbe essere possibile presentare **istanza di ricostruzione della propria carriera;**

La ricostruzione della carriera consentirebbe **a chi ha sana ambizione ed onesto desiderio** la rivalutazione dei *curricula*, dei lavori originali prestati, della condotta, della cultura generale, della gestione del servizio (dato che semplicemente lavorare, invece di dare la caccia agli incarichi, è fortemente penalizzante) relativamente a tutto il periodo lavorativo dalla conferma del ruolo in poi, con adeguata ricollocazione nella graduatoria ed inserimento nel primo scrutinio dirigenziale disponibile, **arginando i danni procurati dalle assurde scalate e varie cordate rampanti**, di chi ha più ambizione, che desiderio di servire i Cittadini italiani.

I criteri per accedere alla domanda potrebbero prevedere (questa è ovviamente solo una prima ipotesi):

per l'accesso alla prima dirigenza, aver superato i 16 anni di servizio ed aver superato i 28, per la dirigenza superiore, se in possesso del titolo di primo dirigente da almeno X anni;
aver prestato servizio sia nei comandi che nelle direzioni regionali o uffici centrali;
non aver riportato procedimenti disciplinari;
incondizionata disponibilità al trasferimento, in caso di promozione;
possedere non meno della valutazione di eccellente nelle ultime valutazioni;

I vantaggi per il Dipartimento potrebbero essere:

- possibilità di correggere clamorosi errori di valutazione
- prevenire ricorsi o cause risarcitorie
- favorire una più serena accettazione della propria condizione da parte dei direttivi e dei dirigenti, specie da parte di chi non intende presentare l'istanza di ricostruzione
- un immagine del dipartimento di tipo attrattivo nei confronti dei giovani laureati
- il rafforzamento della capacità amministrativa ed una maggiore credibilità del nostro apparato, il cui indice di gradimento e considerazione pubblica è in netto calo
- nuovi aspetti motivazionali per il personale direttivo e dirigente
- rispetto del PNRR, in merito alla scommessa sul capitale umano pubblico ed alla necessaria spinta di riqualificazione del personale dell'apparato statale.
- prevenire un ipotetico scandalo giudiziario, nel caso si scopra che alla base di tali reiterate e sfacciate ingiustizie ci sia un vero e proprio mercato!

Da un punto di vista giuridico, va considerato anche che:

- In questa sezione del comunicato, in sostituzione delle nostre valutazioni di carattere giuridico, preferiamo inserire un messaggio del nostro Segretario generale della Federazione DIRSTAT: *“Il Sig. Ministro ed il Sig. Sottosegretario, che non usano rispondere mai alle lettere ed alle varie interpellanze trasmesse da questa Federazione, sono invitati ad agire in modo costruttivo, quanto interattivo, elaborando soluzioni rapide e sostenibili, finalizzate al risanamento della qualità della vita lavorativa, di chi continua a credere ancora nello Stato italiano. Cordialmente Dr. Arcangelo D'Ambrosio”.*

Pertanto,

VI INVITIAMO

A SOSTENERE QUESTA IMPORTANTE INIZIATIVA TRASVERSALE, NELL'INTERESSE DI TUTTI I DIRETTIVI E DIRIGENTI DEL C.N.VV.F. entrati in servizio con laurea magistrale e concorso esterno, **che hanno ragione di ritenersi gravemente danneggiati dal blocco delle progressioni delle proprie carriere, scavalcati da colleghi, che all'atto del loro ingresso nel mondo del lavoro, questi altri erano ancora alle elementari!**

Nella sezione C.N.VV.F. del sito www.dirstat.it potrete prendere visione della lettera, che al riguardo abbiamo appena inviato al Ministro ed al Sottosegretario, CONCEPTA PER UNA SOLUZIONE RAPIDA E SODDISFACENTE: IL SIG. MINISTRO E' STATO DA NOI AMPIAMENTE INFORMATO, A SEGUITO DEI CONTATTI GIA' INTERCORSI, NELLO SPECIFICO.

Cordialmente

F.to Il Segretario Generale DIRSTAT VV.F.
(Aurelio Mazzolini)

(T) Precisazione necessaria, per le menti confuse e labili..